

ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

SEDE
CENTRALE

ROMA 3 Aprile 1945
VIA ARACELLI N. 3
TEL. 65-136 - 65-139 - 65-528

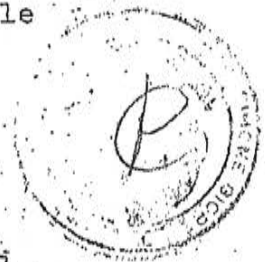
A T T O C O S T I T U T I V O

D E L

P A T R O N A T O A . C . L . I .

La Presidenza centrale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani composta da:

Dr. Ferdinando STORCHI	- Presidente
Avv. Vittorino VERONESE	- Vice presidente
Cav. Giulio PASTORE	- Segretario Generale
Rag. Paolo PANDIMIGLIO	- Amministratore
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	- XXXXXX
Avv. Ludovico MONTINI	- Membro
Avv. Ugo STRINATI	- " "
Dr. Roberto CUZZANITI	- " "
Sig.ra Dr.ssa Maria FEDERICI	- " "
Rag. Comm. Pier Carlo RESTAGNO	- Revisore dei conti
Dr. Comm. Mario BRAIDOTTI	- " " " "



riunitasi in Roma, Via Aracoeli, 3, il 27 Marzo 1945, con la presenza dell'Assistente centrale Monsignor Luigi CIVARDI

premessò

che le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani si propongono di svolgere assistenza morale, educativa, formativa e sociale nei confronti di tutti i lavoratori;

che a tali fini si sono ordinate in sezioni provinciali, in circoli comunali ed in nuclei aziendali di lavoratori sotto la direttiva della Presidenza centrale e del Consiglio Nazionale; formato da rappresentanti eletti dai lavoratori associati

considerata

la necessità di apprestare ai lavoratori, con spirito di massima solidarietà, l'assistenza tecnica e specializzata necessaria per il conseguimento di diritti consacrati dalla legislazione previdenziale, dagli ordinamenti sociali ed amministrativi e per agevolare gli adempimenti di atti e di formalità richiesti nei molteplici rapporti dei lavoratori con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche.

ASSOCIAZIONI CRISTIANE
LAVORATORI ITALIANI

SEDE
CENTRALE

ROMA 3 Aprile 1945
VIA ARACOELI N. 3
TEL. 65-136 - 65-139 - 65-528

Pag. n. 2

decide

di costituire il Patronato ACLI, quale Organo delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, per i servizi ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ sociali dei lavoratori ~~xxxxxx~~, stabilendone la sede in Roma, Via Aracoeli, 3 presso la Presidenza centrale delle ACLI

approva

lo schema di Statuto del Patronato ACLI nel testo che in copia autentica resta allegata al presente atto e che definisce l'ordinamento tecnico e amministrativo dell'Ente medesimo

demandà

al Presidente centrale delle ACLI di provvedere agli incombenti di legge per ottenere il riconoscimento giuridico del nuovo Ente e di iniziare la costituzione dei suoi organi centrali e periferici in base alla autorizzazione accordata dal Ministro per l'Industria, il Commercio ed il Lavoro

autorizza

Il Presidente stesso ad apportare allo Statuto le modifiche che fossero richieste dal Ministero in sede di approvazione.

Ferdinando Storch
Antonio Venuele
P. Bontempelli
Piero Landini
Maria Fedele
Roberto Curraia
Ugo...

Pierantonio Restagno
Giovanni Maristi
Giulio Pastre



Per Copia-Contorno
dell'originale

IL DECRETO COSTITUTIVO DEL PATRONATO ACLI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO per il lavoro e la previdenza sociale

VISTO il Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804:

CONSIDERATO che le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani hanno presentato domanda per il riconoscimento, ai sensi dell'art. 2 del predetto Decreto legislativo, dell'Istituto di patronato e di assistenza da esse costituito;

CONSIDERATO che lo Statuto risponde ai requisiti richiesti e che sussistono altresì le condizioni stabilite dal predetto Decreto legislativo per l'approvazione:

DECRETA

E' approvata, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, la costituzione del Patronato delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani per i servizi sociali dei lavoratori, retto dallo Statuto, allegato al presente decreto, composto di n. 33 articoli.

Roma, addì 29 dicembre 1947

Il Ministro
A. FANFANI

(Pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 7 gennaio 1948)

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 18 novembre 1947;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, e gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Gambatesa (Campobasso) è sciolto.

Art. 2.

L'insegnante Giacinto Leonardi, è nominato commissario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 22 dicembre 1947

DE NICOLA

SCELBA

(4)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1947.

Cancellazione del comune di Vittorio Veneto dall'elenco dei Comuni nei quali è prescritta l'osservanza delle norme tecniche di edilizia antisismica.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 710, che detta norme tecniche di edilizia con speciali prescrizioni per le località colpite dai terremoti;

Vista la domanda del comune di Vittorio Veneto in data 18 febbraio 1947, corredata dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 165 del 30 dicembre 1946, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa con la quale chiede, a norma dell'art. 2 del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105, la cancellazione del Comune dall'elenco di quelli nei quali è prescritta la osservanza delle norme tecniche di edilizia antisismica;

Ritenuto che la richiesta del Comune si basa sulla considerazione che i danni causati dal terremoto del 1936 non hanno avuto carattere di gravità e sono rimasti limitati alle case di vecchia ed irrazionale costruzione, e che d'altra parte l'assoggettamento a tali norme antisismiche costituisce un notevole intralcio alla costruzione di nuovi fabbricati e anche alla ricostruzione di quelli distrutti dalla guerra in un momento in cui maggiormente è sentito il bisogno di nuovi alloggi;

Considerato che il territorio del comune di Vittorio Veneto ricade in zona dove non si riconoscono manifestazioni precedenti di ripetute intense violenze telluriche;

Visto il voto n. 1515 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 5 agosto 1947, col quale si esprime parere favorevole alla cancellazione anzidetta;

Decreta:

Il comune di Vittorio Veneto è cancellato dall'elenco dei Comuni allegato al regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105, nei quali è obbligatoria l'osservanza delle speciali norme tecniche di edilizia per le località sismiche della seconda categoria approvate con il regio decreto-legge medesimo.

Roma, addì 15 settembre 1947

Il Ministro per i lavori pubblici

TUPINI

Il Ministro per l'interno

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1947.
Registro Lavori pubblici n. 23, foglio n. 386. — SABATINI
(5405)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE****Approvazione dello statuto del Patronato delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani**

Con decreto in data 29 dicembre 1947 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, è stato approvato, alla data del 29 dicembre 1947, lo statuto relativo al Patronato delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani.

(42)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali di certificato di rendita Cons. 3,50 %

(3^a pubblicazione).

Avviso n. 10.

È stato denunciato lo smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali del certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906), n. 421396, di annue L. 206,50, intestato a Sannasardo Vincenzo di Giuseppe, dom. a Villafrati (Palermo), esibito a questa Amministrazione per operazione ordinaria.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 26 agosto 1947

(3844)

Il direttore generale: CONTI

Avviso di rettifica

Nell'elenco n. 3 per smarrimento di certificati di rendita nominativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 5 novembre 1947, il certificato n. 858594 di annue L. 140, intestato a Pietrapertosa Cimmino Carla Maria fu Canio è stato erroneamente indicato come appartenente alla Rendita 5% (1935), mentre invece appartiene al Consolidato 3,50% (1906).

(20)